
Austria: i vescovi chiedono al Papa di rinviare la visita “ad limina” a causa dell’aggravarsi della pandemia. "Restiamo con la nostra gente"

Sullo sfondo dell'attuale situazione della pandemia da Covid-19 in Austria, i vescovi del Paese hanno chiesto a Papa Francesco di poter posticipare nuovamente la loro prevista prossima visita “ad limina apostolorum”. Il presidente della Conferenza episcopale austriaca (Öbk), l'arcivescovo di Salisburgo, mons. Franz Lackner, ha oggi rilasciato una dichiarazione alla agenzia di stampa cattolica Kathpress: “Poiché la situazione in Austria è molto tesa a causa del quarto lockdown, noi vescovi ora vogliamo stare con la gente in segno di solidarietà nel Paese”. Il nunzio apostolico in Austria, l'arcivescovo Pedro Lopez Quintana, ha informato ufficialmente il Vaticano della richiesta della Conferenza episcopale. Una decisione è attesa in tempi brevi, poiché la visita è prevista la prossima settimana. La rinuncia è “un segno di solidarietà con tutti coloro che, in quanto convalescenti o vaccinati, devono attualmente rinunciare a molto per trovare insieme una via d'uscita da una pandemia pericolosa”, ha affermato Lackner, che, come tutti i vescovi austriaci, è vaccinato.

Massimo Lavena